

OGGETTO: Affidamento diretto ex art.36, comma 2, lett.a) del D. Lgs. 50/2016, per un importo pari ad Euro 2000,00, Iva esente a seguito del preventivo per il restauro di un liuto a 7 cori, un liuto a 8 cori, una tiorba, un arciliuto e una chitarra barocca

Determina n. 20 - Codice C.I.G. Z3735707CE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed, in particolare, il comma 2 dell'art.32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 50/2016, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

VISTA la delibera del C.d.A. del 18 febbraio 2022 n. 1 nella quale viene approvato il bilancio di previsione 2021;

VISTA la richiesta del Docente prof. Simone Vallerotonda, nella quale comunica la necessità di procedere con il restauro degli strumenti riportati in oggetto;

CONSIDERATO che tale servizio non rientra tra i lavori oppure beni e servizi elencati nell'art.1 del DPCM 24 dicembre 2015 né è presente nelle Convenzioni Consip attive;

VISTA l'esiguità della spesa si è deciso di richiedere il preventivo direttamente alla ditta Radice Anna di Bologna, artigiano esperto riconosciuto e apprezzato per i lavori eseguiti a regola d'arte;

DATO ATTO che si è proceduto nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30 comma 1, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i con particolare riguardo all'economicità, alla concorrenza, alla rotazione, e al divieto di artificioso frazionamento della spesa, nonché del principio di cui all'art.34, 42 del D. Lgs.50/2016;

CONSIDERATO che l'affidamento di cui trattasi è avvenuto con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art.95, comma 4, lett.c), trattandosi di fornitura/servizio di importo inferiore a 40.000,00 euro;

CONSIDERATO che l'operatore economico individuato possiede i requisiti generali di cui all'art.80, comma 1, 2, 4, 5 e 12 del D. Lgs. 50/2016 avendo questa Amministrazione provveduto ad effettuare le seguenti verifiche:

- 1) Regolarità contributiva tramite acquisizione DURC;
- 2) Casellario informatico presso ANAC;

CONSIDERATO che l'affidamento di cui al presente provvedimento grava sui fondi U.P.B 1.1.3 art. 110 di cui si attesta la disponibilità;

SENTITO il Responsabile Unico del Procedimento;

VISTI

- Il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. – Codice dei Contratti Pubblici;
- La delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016: "Linee Guida n. 4 intitolate *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagine di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*";
- La delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016: Linee Guida n. 3 intitolate *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"*;
- L'art.26 della legge 488/1999 circa l'obbligo di aderire alle convenzioni CONSIP;
- L'art.1 della Legge 296/2006 comma 450 circa l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi d'importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alle soglie di rilievo comunitario;
- Il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- Gli artt.37 del D. Lgs.33/2013 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e 29 del D. Lgs. 50/2016 s.m.i in materia di "Amministrazione Trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione" e obblighi di pubblicità della stazione appaltante;

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa:

- 1) Affidare il servizio per il restauro degli strumenti in oggetto alla ditta Radice Anna, via Mengoli - 40138 Bologna per un importo pari a € 2.000,00 IVA esente.
- 2) Stabilire che il costo complessivo dell'affidamento graverà sul U.P.B 1.1.3 art. 110 di cui si attesta la disponibilità.
- 3) Disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art.3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.
- 4) In caso di esito negativo delle verifiche sul possesso dei requisiti generali di partecipazione a una procedura d'appalto inerenti la regolarità nel pagamento di imposte e tasse e l'eventuale esistenza di cause di esclusione di cui all'art.80, commi 1, 2, 4, 5, 12 del D. Lgs. 50/2016 si procederà al recesso dell'ordine diretto di acquisto medesimo per giusta causa, alla segnalazione all'ANAC e all'azione per risarcimento danni oltre alla denuncia per falso all'autorità giudiziaria competente.
- 5) Provvedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del d.lgs 50/2016, alla pubblicazione sul sito internet dell'Istituto, nella sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di gara e contratti" nell'ambito della suddetta procedura di gara.

Il Responsabile del Procedimento accerterà la regolare esecuzione del servizio.

Vicenza, 03 marzo 2022

Per la copertura finanziaria
Il Direttore di Ragioneria ad Interim
Dott. Gennaro Criscuoli (*)

Il Direttore Amministrativo ad Interim
Dott. Carmelo Sorgon (*)

(*) Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Pubblicato sul sito internet www.consvi.it sotto la voce – "Amministrazione Trasparente" – Bandi di Gara e Contratti – in data 03/03/2022